



# Comunità Parrocchiale di Nonantola

Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/C Legge n. 662/96.  
Anno XIX - n. 2 - Marzo-Aprile 2005  
Autorizz. Dir. Prov. P.T. - Modena  
Editore Associazione S. Geminiano, Corso Duomo, 34 - 41100 Modena  
Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 1314 del 21/05/96  
Dir. Resp. Borsari Don Franco  
Redazione: P.za Abbazia, 4 - Nonantola - Tel. 059-549053  
Stampa: Grafica 4 ESSE s.n.c. - Nonantola (MO)

## Tristezza

Achedia. Il nome greco è intraducibile nella lingua moderna. Nell'antichità si chiamava accidia. "Atonia dell'anima" la chiama Evagrio Pontico, un monaco vissuto nel quarto secolo. Egli intendeva quello stato d'animo di malavoglia, di disgusto della vita, di scoraggiamento, di pigrizia, di sonnolenza, di malinconia, di riluttanza, di tristezza, di demotivazione...

Successivamente - nella cultura occidentale - San Gregorio Magno l'ha definita "Tristezza", nell'elenco che ha fatto dei vizi capitali. Uno studioso contemporaneo l'ha definita "il prezzo di essere uomo". È quando non si sopporta di rimanere da soli, non si riesce a stare in armonia con il proprio corpo, **si sente come una instabilità che rende incapaci di un rapporto equilibrato con lo spazio e con il tempo**<sup>1</sup>.

Continua la descrizione di Evagrio: "l'accidia fa sì che il sole appaia lento a muoversi, che il giorno sembri di cinquanta ore". È come **una infelicità non precisata** che porta la persona a disdegnare ciò che ha (il lavoro gli affetti, i rapporti in cui vive) e a sognare una vita irraggiungibile, la fa essere inefficiente nel lavoro, nello studio, intollerante e incapace di sopportare gli altri che diventano il bersaglio su cui scaricare la propria aggressività.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica la definisce "una forma di depressione dovuta al rilassamento dell'ascesi, ad un venir meno della vigilanza,

alla mancata custodia del cuore". Quanti conosciamo che sono tentati di rompere con la propria vita passata, di rompere il vincolo matrimoniale ad esempio, o di abbandonare i voti religiosi, o comunque di "cambiare".

Gli antichi monaci lo chiamavano il "demone meridiano". Quello che colpisce a metà del giorno, nelle ore più calde, al

momento dell'unico pasto che i monaci facevano. Oggi ci sono studiosi che vedono un'analogia con la crisi del superamento della mezza età, verso i quarant'anni, quando la vita sembra non crescere più e si fanno seriamente i conti con la parabola ormai discendente, cioè con la morte... "Sembra vi sia una causa biologica alla base di quel senso di apprensione,



di quei tormentati interrogativi, della mancanza di entusiasmo in uomini e donne poco dopo la trentina..." (Richard Church). C'è chi reagisce con la depressione, con la svalutazione di sé,

*Auguriamo a tutte la famiglie, in particolare agli anziani ed agli ammalati delle nostre Parrocchie e ai lettori del bollettino, di tutto cuore una SANTA PASQUA nella grazia e nella gioia del Cristo Risorto.*

**I vostri Sacerdoti e Diaconi**

l'attaccamento al potere (nelle tante forme che può assumere), col rigidismo legalista, con l'eccesso di bere o mangiare, con l'intontimento...

**Ma come combattere l'accidia?** Prima di tutto **accettando i limiti**. Dell'esistenza umana. Le imperfezioni e le incapacità che ci abitano. Perché il limite è sano. De-limita, appunto. Fa scoprire i confini. Che non siamo infiniti.

Saper sorridere e guardare con simpatia i nostri e altrui limiti è un'arte preziosa e rara. Chi è capace di questo e ci è vicino lo consideriamo una compagnia che rasserena e una persona da non lasciar perdere.

Poi la **perseveranza**. Quando abbiamo ammirato questa virtù nei nostri genitori ad esempio, abbiamo cominciato a considerare il valore sul quale hanno mostrato tenacia come un valore assolutamente prezioso. Ed è diventato determinante anche nella nostra vita. Quasi sempre.

Poi la **pazienza**, è cioè **l'arte di vivere l'incompiuto**, rinunciando alla pretesa infantile di avere tutto e subito.

Poi una **vita di relazioni**. Aiutano a conservare il senso delle proporzioni. Se ti chiudi in te stesso tutto diventa sproporzionato. Successi e sconfitte.

Poi **farsi aiutare**. Molto spesso la vera umiltà si riconosce nella capacità di chiedere aiuto.

Poi la **preghiera**. Perché protegge e coltiva il cuore. La sede delle decisioni e degli affetti più sacri.

Infine è bene raccogliere da Evagrio Pontico un prezioso consiglio: **"fissati una misura in ogni opera"**. Datti una regola. Esercitati a diventare padrone di te stesso.

Don Paolo Notari

<sup>1</sup> E. Bianchi, *Lessico della vita interiore*, Milano, Rizzoli, 1999, p.49

## Da Don Francesco

*Riceviamo e pubblichiamo volentieri questa lettera speditaci da Don Francesco, ora parroco a Fanano.*

Fanano 20 febbraio 2005

Cari Nonantolani è arrivato il momento di ringraziarvi...ancora.

Infatti, sono alla guida con molta soddisfazione dell'auto Panda 4X4 nuova fiammante che con il vostro fondamentale contributo ho potuto acquistare. E' domenica esattamente il 20 febbraio seconda di Quaresima e nevicata a più non posso. Mentre tutto è già completamente bianco gli spartineve, al lavoro sin dal mattino, tentano di arginare i problemi, non senza difficoltà, ripulendo dalla neve numerose strade.

Vado a Fellicarolo con facilità per celebrare la Santa Messa alle 9:30, parto alle h 9:00 e dopo venti minuti sono sul posto. Al ritorno godo nel vedere un mega fuoristrada galattico superlusso piantato in mezzo alla strada che prova a salire. La sentenza è precisa: gomme inadeguate, troppo larghe e scarsamente scolpite, insomma da alta velocità, ma non adatte per affrontare il viscido manto. Inoltre la mole e la pesantezza del mezzo lo fanno paurosamente scivolare indietro. Dopo qualche energica spinta da parte di ben sei persone, unite a diverse sante imprecazioni di un guidatore di un mezzo spartineve, la super jeep ritorna a valle verso Fanano costretta dalla sua palese inefficacia nel proseguire.

Subito, liberata la strada, mi avvio anch'io per rientrare a Fanano dove arrivo comodamente per celebrare alle 11:00.

Nevicherà alla grande per tutto il pomeriggio fino a

sera ed io godendomi lo spettacolo mi porterò ad Ospitale e poi in seguito verso sera in quel di Frignano. Anche nel pomeriggio nessun tipo di problema con la mia utilissima autovettura.

Mi rendo conto più volte di marciare a trazione integrale e mi sento sicuro con le gomme da neve chiodate con le quali ho attrezzato la macchina.

Grazie ancora amici per il vostro generoso contributo. Sono anche convinto che la mia esperienza di cinque anni come prete vissuta insieme a voi mi abbia dato la possibilità di essere o meglio di poter diventare anche un parroco 4 X 4.

Chi si esalta sarà umiliato. AMEN!

Ciao a tutti vi abbraccio forte  
Don Francesco

P.S. o N.B. Parroco: "fare il parroco è dura".  
Ciao e grazie



13 novembre 2004 – don Francesco arriva a Fanano

# SETTIMANA SANTA

*Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la nostra fede. 1 Cor. 15,14*

			Nonantola	Bagazzano	Redù	Rubbiara
20 marzo	domenica delle Palme	<i>Chi è il più grande tra di voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve. Lc 22,14-23,56</i>	ore 7,30 ore 9,00 (La Grande) ore 9,45 Benedizione dell'ulivo e processione ore 10,00 in Abbazia ore 11,15 ore 17,30	ore 10,30	ore 10,00	ore 11,15
21 marzo	lunedì santo	<i>Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betania. Gv 12,1-11</i>	ore 9,30 Adorazione. Eucaristica Quarantore ore 20,00 Vespri ore 20,30 S. Messa			
22 marzo	martedì santo	<i>Figlioli ancora per poco sarò con voi. Gv 13,21-33.36-38</i>	ore 9,30 Adorazione. Eucaristica Quarantore ore 18,00 Vespri ore 18,30 S. Messa e Processione			
23 marzo	mercoledì santo	<i>I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù e prepararono la Pasqua. Mt.26,14-25</i>	ore 18 in <b>Duomo</b> Messa Crismale			
24 marzo	giovedì santo	<i>Se io ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Gv.13,1-15</i>	ore 21,00	ore 20,30	ore 20,30	ore 20,30
25 marzo	venerdì santo	<i>Noi abbiamo una legge e secondo questa legge deve morire, perché si è fatto figlio di Dio Gv.18,1-19,42</i>	ore 21,00	ore 20,30	ore 20,30	ore 20,30
26 marzo	sabato santo	<i>Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Lc.24,1-12</i>	ore 21,30	ore 20,30	ore 22,00	ore 22,00
27 marzo	Pasqua di Resurrezione	<i>Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Gv.20,1-9</i>	ore 7,30 ore 9,00 (La Grande) ore 10,00 (alla Pieve) ore 11,15 ore 18,30	ore 10,30	ore 10,00	ore 11,15

## per BAMBINI e RAGAZZI

Giovedì santo ore 17,00 alla Pieve  
Venerdì santo ore 17,00 alla Pieve  
Sabato santo ore 22,00 a Redù

## CONFESSIONE PASQUALE

Per dare a tutti la possibilità di confessarsi, i sacerdoti della Parrocchia saranno a disposizione, **in Abbazia, nei giorni lunedì, martedì, venerdì e sabato della settimana santa:**

**dalle ore 9,30 alle ore 12,30**  
**dalle ore 15,00 alle ore 19,00**

Giovedì Venerdì e Sabato Santo: in Abbazia

alle ore 8,00 **Ufficio delle Letture e Lodi**  
insieme ai canonici del Capitolo Abbaziale

## CALENDARIO DELL'UNITA' PASTORALE

- 25 aprile FESTA della **MADONNA DELLA ROVERE**  
ore 8,00 - ore 9,30 - ore 11,00 S. Messa nel Santuario  
ore 17,30 Santo Rosario nel Santuario
- 30 aprile ore 18,30 Primi vespri di **S. Anselmo** in Abbazia  
ore 19,00 **S. Messa presieduta da Mons. Cocchi**
- 1° maggio **FESTA DI S. ANSELMO ABATE**
- 8 maggio in Abbazia ore 10,00 Messa di **Prima Comunione**  
a Bagazzano ore 10,30 - Celebrazione **S. Cresima**
- 14 maggio ore 17,30 in Abbazia - Celebrazione **S. Cresima**
- 22 maggio **FESTA DELLA FAMIGLIA**  
(vedi riquadro a parte)  
a Redù - ore 10,00 Messa di **Prima Comunione**
- 28 maggio ore 20,30 a **Stuffione**: S. Messa  
**chiusura delle attività di Unità Pastorale**
- 31 maggio Chiusura del mese di Maggio  
al Santuario delle Rovere ore 20,30 Santo Rosario  
ore 21,00 Santa Messa

## FESTA DELLA FAMIGLIA

**domenica 22 maggio 2005**

ore 15,45 raduno degli sposi che ricordano il 1°, il 25°  
e 50° di matrimonio nel Palazzo Abbaziale.  
ore 16,00 S. Messa in Abbazia

Al termine rinfresco nelle sale e nel cortile del palazzo abbaziale. Per poter mandare per tempo l'invito occorrono i nomi e relativi indirizzi delle coppie di cui ricorrono quest'anno i 25 e 50 anni di matrimonio. Contiamo sulla collaborazione di parenti e interessati.

**Per l'occasione in questa domenica non sarà celebrata la S. Messa delle ore 10,00 alla Pieve.**

## Anagrafe parrocchiale

### Suor Maria Patrizia Baravelli

Baravelli sr Maria Patrizia, delle Suore Serve di Maria. (Cesarina Baravelli). Nacque a Redù di Nonantola il 2 gennaio 1936, da Giuseppe Baravelli e da Isabella Annovi. Dopo aver conseguito il diploma di insegnante di scuola materna, entra nella congregazione delle Suore Serve di Maria il 31 ottobre 1957, emettendo la professione religiosa in data 30 settembre 1959. Dal febbraio 1972 ad oggi lavora in Brasile (Brasileia, parrocchia di N. S.ra das Dores), nell'ambito dell'apostolato parrocchiale, per sopperire alla scarsità di clero, con particolare

riguardo alle comunità di base della foresta: fa catechesi, amministra battesimi prepara matrimoni, presiede la liturgia domenicale e collabora con i laici. Nel 1983 è tornata in Italia, ma tre anni dopo è ripartita per il Brasile. E' prossimo il suo rientro in Italia, tra aprile e maggio 2005. Alla fine del mese di maggio, al suo rientro in Brasile, sarà la coordinatrice del Noviziato in Riobranco nella regione Acre N/E.



## Consigli Pastorali Parrocchiali

Dopo le elezioni di novembre, i consigli parrocchiali si sono insediati ed hanno iniziato la loro attività.

A **Nonantola** fanno parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale: Ansaloni Anna, Bertacchini Jessica, Bortolotti Graziella, Campana Raffaele, Cappi Giuseppe, Di Ciano Elena, Di Stefano Federico, Fontanesi Silvano, Franciosi Nello, Fra Pierpaolo Basini, Guagnano Anna Maria, Guerzoni Davide, Guerzoni Maria Elena, La Tona Marika, Masetti Matteo, Pellacani Clelio, Pellicani Iside, Piccinini Guido, Rizzi Luca, Saetti Simona, Sambri Angela, Sitti Renato, Tinti Nicola, Traversi Filippo, Turci Monica, Vaccari Filippo, Vaccari Giacomo, Veronesi Eugenio, Zoboli Marco, Zuccoli Sara.

I membri del consiglio lavorano in commissioni che a loro volta possono coinvolgere altre persone. Le commissioni sono: Giovani e tempo libero, Famiglia, Sociale e carità, Liturgia, Cultura, Missione, Catechesi.

Fanno parte del consiglio parrocchiale per gli **Affari Economici**: Bevini Cesarina, Borrelli Umberto, Dallari Pier Fausto, Piccinini Gian Luca, Piccinini Guido,

Zoboli Mauro.

Il consiglio della Parrocchia di Natività di Maria in **Redù** è così composto: Angiolini Raffaele e Chiara, Bernardi Marcella. Michellini Primo, Piccinini Guido e Gianna, Piccinini Ombretta, Procacci Tarcisio, Sighinolfi Antonio, Sighinolfi Attilio, Sighinolfi Francesca, Sighinolfi Giulia, Sighinolfi Loris, Sighinolfi Mario, Sitti Anna, Tonolo Wanda, Vecchi Mario.

Per la Parrocchia di San Pietro di **Rubbiara** fanno parte del consiglio pastorale: Andreozzi Enrico, Ansaloni Adelfo, Balboni Rosina, Dondi Andrea, Felicani Enza, Monari Gian Luigi, Nocetti Silvia, Panciroli Barbara, Pecorari Elisa, Piccinini Lino, Piccinini Melania, Pierli Luigi, Pierli Silvano, Zavatti Morena, Zoboli Ornella.

A tutti auguriamo BUON LAVORO.

*Visitate il sito della parrocchia su INTERNET:*  
**Nonantola:** [www.parrocchie.it/nonantola/smichele/](http://www.parrocchie.it/nonantola/smichele/)  
**Rubbiara:** [www.parrocchie.it/rubbiara/sanpietro/](http://www.parrocchie.it/rubbiara/sanpietro/)  
**e-mail:** [bollettino.nonantola@virgilio.it](mailto:bollettino.nonantola@virgilio.it)